



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

Alla Comunità scolastica

18 marzo 2020 – 18 marzo 2021: per non dimenticare e guardare avanti

Mi permetto di rivolgervi alcune brevi considerazioni ad un anno dal giorno che il nostro Parlamento sta considerando di proporre a simbolo di questa pandemia. La sera del 18 marzo 2020 dalla vicina Bergamo partì un convoglio militare per garantire la sepoltura delle vittime del Covid ormai troppo numerose per quella città. Quelle immagini fecero comprendere non solo a noi ma a tutta Europa il dramma nel quale eravamo precipitati.

Trascorso un anno da quell'evento mi rendo conto che i sentimenti di tutti possono essere legittimamente quelli di sconforto nel rivedere le scuole chiuse e i nostri allievi di nuovo costretti a seguire le lezioni a distanza, ma non dobbiamo cedere a questo sentimento: non siamo nelle stesse condizioni di allora e dobbiamo esserne tutti consapevoli.

La campagna vaccinale in corso, la presenza di precise regole per la protezione individuale e la gestione dei casi di positività, l'organizzazione delle nostre scuole in presenza e lo sviluppo della didattica digitale, anche grazie ai corposi investimenti che in questo settore sono stati messi a disposizione dalle istituzioni e dalla generosità dei privati, ci hanno posto nelle condizioni di vivere l'attuale emergenza con un grado di preparazione e soprattutto con una prospettiva di speranza molto diversa rispetto alla scorsa primavera.

Soprattutto abbiamo compreso che da questa tragedia possiamo uscire solo facendo ciascuno la propria parte, con la responsabilità e la generosità che in questo anno abbiamo potuto apprezzare da parte di tutti i membri della nostra comunità scolastica. Per questo vorrei esprimere il mio ringraziamento, a nome dell'Amministrazione, a tutti voi per tutto questo.

I Dirigenti scolastici, che non hanno praticamente mai smesso, da allora, di lavorare per far fronte alle continue esigenze organizzative che questa situazione ha richiesto; i docenti, che hanno sollecitamente e con grande professionalità ripensato da capo il loro modo di insegnare; il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, che ha garantito, tante volte in presenza nonostante i rischi contingenti, l'apertura e il funzionamento degli istituti; gli studenti che hanno responsabilmente affrontato un'oggettiva limitazione del proprio diritto allo studio richiamandoci con serietà all'impegno a onorare in futuro il debito contratto con la loro generazione in nome della salute collettiva; gli enti locali, le altre istituzioni e le parti sociali che non ci hanno mai fatto mancare appoggio, mezzi e indicazioni mentre dovevano contemporaneamente far fronte alle esigenze di tutto il resto della cittadinanza.

Ma soprattutto vorrei ringraziare i nostri genitori, che mai come in questi mesi hanno partecipato alla nostra impresa formativa assistendo i loro figli a casa e garantendo la loro frequenza scolastica in condizioni di sicurezza per loro e per gli altri, con un sacrificio personale oggettivamente superiore ai loro doveri educativi. Ci siamo sempre detti che la formazione è basata su un patto di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie e lo abbiamo anche formalmente definito da qualche anno a questa parte, ma mai come ora abbiamo sperimentato



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio 14 – CAP 25133 Brescia- Codice Ipa: m_pi

quanto sia vera necessaria e profonda questa alleanza.

Oltre alla gratitudine reciproca, tuttavia, sarebbe riduttivo celebrare questo momento senza un impegno serio a superare definitivamente l'emergenza, a farne perenne memoria, a trarre beneficio dagli insegnamenti e dalle potenzialità che essa ci ha offerti e, soprattutto, a lavorare perché non si possa mai più ripresentare.

Da parte dell'Amministrazione scolastica questo impegno è scontato e il lavoro di questi giorni del nostro Ministero per utilizzare al meglio le risorse che l'Unione europea metterà a disposizione ne è ulteriore conferma, ma l'impegno più importante deve essere quello di ciascuno di noi: per continuare a costruire insieme il bene di ciascuno e soprattutto quello delle generazioni future.

Il Dirigente
Giuseppe Bonelli